

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 12555 del 31/07/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2017/12680 del 26/07/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Oggetto:** APPROVAZIONE DEL "SECONDO ELENCO DI COMUNI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI PER STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE DI EMERGENZA DI CUI ALL'O.C.D.P.C. N.344/2016 E D.C.D.P.C. DEL 21 GIUGNO 2016. MODIFICA PROPRIA DET. 8757/2017

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI

**Firmatario:** GABRIELE BARTOLINI in qualità di Responsabile di servizio

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

- la microzonazione sismica, cioè la suddivisione dettagliata del territorio in base alla risposta sismica locale, è uno degli strumenti più efficaci per la riduzione del rischio sismico in quanto permette, fino dalle prime fasi della pianificazione urbanistica, di valutare la pericolosità sismica nelle aree urbane e urbanizzabili, indirizzare i nuovi interventi verso le zone a minore pericolosità e programmare interventi di mitigazione del rischio nelle zone in cui sono presenti particolari criticità;
- la L.R. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio" e la L.R. 19/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico" richiedono l'esecuzione di studi di microzonazione sismica per la redazione e l'approvazione dei piani urbanistici comunali;
- questa Regione con propria deliberazione n.2193/2015 ha approvato l'aggiornamento degli indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica;
- il Dipartimento della Protezione Civile e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome in data 13 novembre 2008 hanno approvato gli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica";

Visti:

- il Decreto-Legge 28 aprile 2009 n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 e, in particolare, l'articolo 11, con il quale viene istituito un fondo per la prevenzione del rischio sismico;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 gennaio 2010, n.3843 e, in particolare, l'articolo 13 che, per l'attuazione del citato articolo 11, nomina un'apposita Commissione, composta da 10 membri prescelti tra esperti in materia sismica, di cui uno con funzioni di Presidente, che definisce gli obiettivi ed i criteri per l'individuazione degli interventi per la prevenzione del rischio sismico entro trenta giorni dalla nomina;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 28 gennaio 2010, che ha costituito la predetta Commissione;

- il documento recante gli obiettivi ed i criteri prodotto dalla predetta Commissione, che individua come interventi di riduzione del rischio sismico finanziabili gli studi di microzonazione sismica, gli interventi di riduzione del rischio su opere pubbliche strategiche e rilevanti e gli interventi di riduzione del rischio su edifici privati;

Visti inoltre:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n.344 del 9 maggio 2016 "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77" pubblicata nella G.U. n.118 del 21 maggio 2016;
- il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 21 giugno 2016 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n.192 del 18 agosto 2016 "Ripartizione relativa all'annualità 2015 dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 9 maggio 2016, n. 344, adottata in attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77", in materia di risorse finanziarie, che ripartisce le risorse tra le regioni per l'annualità 2015 e dal quale risultano assegnati, tra l'altro, ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. a), della OCDPC n.344, alla Regione Emilia-Romagna, per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza, Euro 985.281,61 (tab. 1, art.1);
- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile DPC/ABI/18607 del 13/03/2017 recante "Fondo per la prevenzione del rischio sismico (articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n.39) Trasferimento risorse annualità 2015" con la quale si comunica di aver dato corso quale contributo per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, annualità 2015, in attuazione di quanto previsto dall'art.11 del decreto legge 39 del 2009, al trasferimento di € 8.621.214,07 a favore di questa Regione;
- la delibera di Giunta Regionale n.2188 del 13 dicembre 2016, recante "O.C.D.P.C. 9 maggio 2016, n.344 - annualità 2015 - Attuazione dell'art.2, comma 1, lett. a), b) c). Approvazione dei criteri, delle linee guida e delle indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti e l'attribuzione dei contributi per la

realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti, in edifici privati e per studi di microzonazione sismica", con la quale, tra l'altro:

- vengono destinati € 965.575,98 per il finanziamento di indagini di microzonazione sismica di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) dell'O.C.D.P.C. n. 344/2016, attribuito alla Regione Emilia-Romagna dal Decreto C.D.P.C. del 21 giugno 2016;
- viene approvato l'Allegato A1, contenente i "Criteri per l'attribuzione di contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) dell'O.C.D.P.C. n. 344/2016";
- si dà atto che il Dirigente del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli provvederà con propri atti all'attribuzione, alla concessione, alla liquidazione e alla revoca dei contributi di cui sopra, così come alle proroghe delle tempistiche previste dall'Ordinanza suddetta e dagli Allegati A1, B1, C1, e a quanto altro necessario per la realizzazione degli interventi, secondo le modalità riportate nei medesimi Allegati, sulla base della normativa vigente e ai sensi della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm., nonché nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. in base ai quali l'impegno e la liquidazione delle somme verranno determinati in base al cronoprogramma delle spese per stati di avanzamento lavori formulato e trasmesso dai soggetti beneficiari;

Vista altresì la nota a firma congiunta dell'Assessore alla Sicurezza territoriale, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile e Politiche Ambientali della Montagna e dell'Assessore ai Trasporti, Reti di infrastrutture e materiali e immateriali, Programmazione Territoriale e Agenda Digitale, prot. n. PG.2017.23945 del 19/01/2017, inviata ai Comuni e Unioni di Comuni dell'Emilia-Romagna che potevano accedere ai contributi OCDPC 344/2016 con la quale si chiedeva alle Amministrazioni Locali di manifestare al Servizio Geologico, sismico e dei suoli l'interesse per i contributi per studi di microzonazione sismica previsti dalla suddetta ordinanza, si confermava la necessità di cofinanziare gli studi di microzonazione sismica per i Comuni e le Province in misura non inferiore al 25% (OCDPC 344/2016,

art. 5, comma 2) e per le Unioni di Comuni in misura non inferiore al 15% (OCDPC 344/2016, art. 21, comma 1) e si indicavano i requisiti che dovevano essere in possesso degli Enti locali al fine di presentare domanda, che di seguito vengono richiamati:

- o Comuni che non hanno ancora realizzato studi di microzonazione sismica e che sono in fase di formazione o adozione del Piano Strutturale Comunale;
- o Comuni che, in base ai risultati degli studi di livello 1 o 2, intendano procedere alla realizzazione di studi di 3 livello;
- o Comuni, di cui all'allegato 8 dell'OCDPC n. 344/2016, che intendono adeguare gli studi di microzonazione sismica agli standard di rappresentazione e archiviazione informatica predisposti dalla Commissione Tecnica (art. 19 dell'Ordinanza stessa), e realizzare l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (art. 18 e art. 20 dell'Ordinanza stessa);
- o Comuni che hanno realizzato studi di microzonazione sismica ai sensi dell'OPCM 3907/2010 e OPCM 4007/2012 privi dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza;

Considerato che l'OCDPC 344/2016:

- o agli artt. 7 e 21 specifica che i contributi indicati nelle tabelle 1 e 3 dei rispettivi articoli 7 e 21 sono da intendersi come contributi massimi;
- o individua, all'art. 5 comma 2 e all'art. 21, le percentuali di cofinanziamento e stabilisce, ai sensi del comma 1 del citato articolo 21, che il cofinanziamento possa essere ridotto fino al 15% nel caso in cui la richiesta di contributo per lo svolgimento degli studi di microzonazione sismica e dell'analisi della CLE sia presentata dall'Unione e che gli studi vengano eseguiti in tutti i comuni facenti parte dell'Unione;
- o all'art. 7, comma 1, e all'art. 19 specifica che nei comuni in cui vengono svolti studi di microzonazione sismica e nei comuni in cui gli studi precedenti vengono adeguati agli standard di archiviazione informatica, è obbligatoria l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza da effettuare, secondo le modalità di cui all'art. 18;

- o all'art. 7, comma 2, specifica che l'entità dei contributi massimi per lo svolgimento di studi di microzonazione sismica di livello 3 può essere raddoppiata rispetto a quella riportata nella tabella 1, con conseguente raddoppio anche dell'importo di cofinanziamento di cui all'articolo 5, comma 2, qualora siano stati effettuati su almeno il 30% dei comuni della Regione, come individuati dall'articolo 2 comma 2, gli studi di microzonazione sismica almeno di livello 1 e siano stati certificati, o siano in corso di certificazione, secondo le modalità di cui all'articolo 6.
- o all'art. 19, comma 4, stabilisce che le regioni debbano obbligatoriamente impegnare almeno 100.000 euro per adeguare agli standard di archiviazione informatica precedenti studi di microzonazione sismica, purché gli stessi siano stati realizzati coerentemente con gli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" (v. Allegato 8 dell'Ordinanza stessa);
- o all'art.20, comma 2, stabilisce che è possibile concedere contributi, indicati nella tab. 2 del medesimo art.20, per l'analisi della condizione limite per l'emergenza senza l'obbligo di cofinanziamento ai comuni per i quali siano già stati effettuati studi di microzonazione sismica adeguati agli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e certificati nelle modalità di cui all'art. 6 dell'ordinanza stessa;

Dato atto che in data 7 ottobre 2016 sono stati concordati con ANCI Emilia-Romagna i criteri da adottare in sede di istruttoria per l'individuazione degli Enti beneficiari, di cui alla quinta annualità;

Vista la propria determinazione n.8757 del 05/06/2017 recante "Approvazione del primo elenco di Comuni destinatari dei contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.344/2016 e Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 21 giugno 2016 (delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.2188/2016)";

Rilevato che per mero errore materiale è stato destinato al Comune di Parma (riga 7, Allegato A alla det. n.8757/2017) un contributo di euro 32.350,00 anziché di euro 32.250,00;

Dato atto che l'importo complessivo di cui al primo elenco dei comuni destinatari dei contributi è pertanto di euro 621.750,00;

Ritenuto pertanto con la presente di modificare la propria determinazione n.8757 del 05/06/2017 a seguito dei rilevamenti precedentemente narrati;

Viste inoltre le ulteriori richieste di contributi per studi di microzonazione sismica di cui all'OCDPC 344/2016 pervenute e conservate agli atti del Servizio Geologico, sismico e dei suoli, che di seguito vengono elencate:

Ente richiedente	Comune in cui sarà effettuato lo studio
Comune Casalecchio di Reno (BO)	Casalecchio di Reno
Unione di Comuni Savena-Idice (BO)	Loiano
	Monghidoro
	Ozzano
	Pianoro
Unione di Comuni Terre e Fiumi (FE)	Tresigallo
Comune Longiano (FC)	Longiano
Comune Montiano (FC)	Montiano
Comune di Sarsina (FC)	Sarsina

Dato atto:

- che si è proceduto a verificare il sussistere delle condizioni per procedere all'attribuzione dei contributi da parte delle Amministrazioni locali richiedenti;
- che con deliberazione n.463 del 10/04/2017 recante "Assegnazioni a destinazione vincolata in materia di sismica, edilizia sanitaria, formazione e per la realizzazione di progetti comunitari. Variazione di bilancio ", è stato, tra l'altro, allocato l'importo di € 965.575,98 al cap. 48286 "Contributi a enti locali per studi e indagini di microzonazione sismica (D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito in L. 24 giugno 2009, n. 77) - Mezzi statali";

Dato atto che le ulteriori richieste pervenute sopra indicate ammontano a € 146.000,00;

Ritenuto di attribuire le risorse alle Amministrazioni locali riportate in elenco all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, quale contributo massimo a carico della Regione Emilia-Romagna, in relazione alle priorità indicate nella DGR 2188/2016, Allegato A1, e di seguito elencate:

- Comuni che non hanno ancora realizzato studi di microzonazione sismica e che sono in fase di formazione o adozione del Piano Strutturale Comunale;
- Comuni che, in base ai risultati degli studi di livello 1 o 2, intendano procedere alla realizzazione di studi di 3 livello;
- Comuni, di cui all'allegato 8 dell'OCDPC n. 293 del 2015, che intendono adeguare gli studi di microzonazione sismica agli standard di rappresentazione e archiviazione informatica predisposti dalla Commissione Tecnica e realizzare l'analisi della CLE;
- Comuni che hanno già realizzato studi di MS almeno di livello 2 adeguati agli standard di rappresentazione e archiviazione informatica predisposti dalla Commissione Tecnica ma non hanno ancora effettuato l'analisi della CLE (studi di MS finanziati con risorse OPCM 3907/2010 - DGR 1051/2011 o OPCM 4007/2012 - DGR 1302/2012 e DGR 1514/2012) e intendono realizzare l'analisi della CLE;

Ritenuto inoltre:

- che ricorrono le condizioni per poter provvedere con la presente deliberazione all'attribuzione dei contributi a favore dei Comuni indicati nell'Allegato A, parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;
- che al fine della realizzazione degli studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza, le modalità di attuazione sono riportate nella DGR 2188/2016, Allegato A2 "criteri per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza, di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 344/2016 e decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 21 giugno 2016";

Atteso che, ai fini dell'utilizzo della quota assegnata a questa Amministrazione regionale per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica sono state rispettate le modalità e le tempistiche previste dall'OCDPC 344/2016;

Dato atto che, sulla base delle valutazioni giuridiche eseguite dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale, i soggetti richiedenti dei progetti finanziati con il presente provvedimento hanno provveduto ai sensi della L. 3/2003, a richiedere alla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) con riferimento ai propri

interventi di cui all'Allegato A parte integrante della presente deliberazione;

Richiamati:

- gli "Standard di rappresentazione e archiviazione informatica" della Commissione Tecnica per il supporto e il monitoraggio degli studi di microzonazione sismica (OPCM 3907/2010, art.5, comma 7);
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" e s.m.;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40, per le parti in essa ancora applicabili;
- la Legge regionale 23 dicembre 2016, n.26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)", pubblicata sul BURT del 23 dicembre 2016 n.384;
- la Legge regionale 23 dicembre 2016, n.27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019", pubblicata sul BURT del 23 dicembre 2016 n.385;
- la DGR n.2338 del 21 dicembre 2016 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 - 2019" e ss.mm.;
- la legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- la deliberazione di Giunta regionale n.89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";
- la deliberazione di Giunta regionale n.486 del 10/04/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n.2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;
- n.468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n.622 del 28/04/2016 e n.702 del 16/05/2016;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

#### DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di modificare la propria determinazione n.8757 del 05/06/2017 dando atto:

che è destinato al Comune di Parma (riga 7, Allegato A alla det. n.8757/2017) un contributo di euro 32.250,00 anziché di euro 32.350,00;

che l'importo complessivo di cui al primo elenco dei comuni destinatari dei contributi è di euro 621.750,00;

- 2) di approvare l'Allegato A "Secondo elenco di Comuni destinatari dei contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.344/2016 e decreto del Capo Dipartimento della

Protezione Civile del 21 giugno 2016 (delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.2188/2016)" parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3) di attribuire ulteriori contributi per complessivi € 146.000,00 agli Enti richiedenti di cui all'elenco riportato nella tabella nell'Allegato A;

4) di dare atto:

☐ che, complessivamente, con la propria determinazione n.8757 del 05/06/2017 e con la presente sono destinati contributi per studi di microzonazione sismica per euro 767.750,00;

☐ che i Codici Unici di Progetto attribuiti a ciascun intervento dalla competente struttura ministeriale sono indicati nella tabella di cui all'Allegato A;

☐ che le risorse finanziarie necessarie all'attribuzione dei contributi di cui al punto 2) che precede sono allocate al Capitolo 48286 "Contributi a enti locali per studi e indagini di microzonazione sismica (D.L. 28 aprile 2009, n. 39 convertito in l. 24 giugno 2009, n. 77) - mezzi statali";

☐ che con propri successivi provvedimenti si provvederà alla concessione (impegno della spesa) dei contributi agli enti beneficiari di cui all'Allegato A alla presente determinazione in attuazione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n.344 del 9 maggio 2016, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n.2188 del 13 dicembre 2016, sulla base della normativa vigente e ai sensi della deliberazione di G.R. n.2416/2008 e ss.mm., nonché nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.;

☐ che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii., nonché secondo le disposizioni indicate nelle deliberazioni della Giunta regionale n.89 del 30 gennaio 2017 e n.486 del 10/04/2017, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

5) di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Gabriele Bartolini

## Allegato A

Secondo elenco di Comuni destinatari dei contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 344/2016 e decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 21 giugno 2016 (delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2188/2016)

Ente richiedente	Comune in cui sarà effettuato lo studio	Abitanti 31/12/2016	Tipo di studio	Contributo attribuito (in euro)	CUP
Comune Casalecchio di Reno (BO)	Casalecchio di Reno	36.200	adeguamento MS 2 + CLE	24.750,00	F82I17000020002
Unione di Comuni Savena-Idice (BO)	Loiano	4.315	MS 2 + CLE	16.150,00	C29G17000100005
	Monghidoro	3.691	MS 2 + CLE	16.150,00	
	Ozzano	13.770	adeguamento MS 2 + CLE	20.250,00	
	Pianoro	17.517	MS 2 + CLE	22.950,00	
Unione di Comuni Terre e Fiumi (FE)	Tresigallo	4.434	MS 3 + CLE	14.250,00	E52I17000010005
Comune Longiano (FC)	Longiano	7.148	MS 2 + CLE	17.250,00	J32F17001020006
Comune Montiano (FC)	Montiano	1.716	MS 2 + CLE	11.250,00	I49G17000300002
Comune di Sarsina (FC)	Sarsina	3.422	CLE	3.000,00	G22I17000020002
Totale €				146.000,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gabriele Bartolini, Responsabile del SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/12680

IN FEDE

Gabriele Bartolini